



La Santa Sede

UDIENZA DI GIOVANNI PAOLO II AI PELLEGRINI CONVENUTI PER LA BEATIFICAZIONE DI 5 SERVI DI DIO

Lunedì, 10 aprile 2000

*Carissimi Fratelli e Sorelle!*1. Sono lieto di incontrarmi nuovamente con voi, venuti da varie parti del mondo per la Beatificazione di Mariano de Jesús Euse Hoyos, Francesco Saverio Seelos, Anna Rosa Gattorno, Maria Elisabeth Hesselblad e Mariam Thresia Chiramel Mankidiyan. Saluto tutti con affetto: i Vescovi, i Sacerdoti, le Suore, i Religiosi e i numerosi fedeli laici. Mentre prolunghiamo la gioia della celebrazione di ieri, abbiamo l'opportunità di rivolgere lo sguardo, con accresciuta venerazione, ai nuovi Beati, per approfondire alcuni aspetti della loro testimonianza.2. Deseo saludar muy cordialmente a todos los peregrinos venidos para participar en la beatificación del Sacerdote colombiano Mariano de Jesús Euse Hoyos. Saludo a los Señores Cardenales, a los Obispos, Sacerdotes y fieles colombianos, que dan gracias a Dios por las maravillas que ha obrado por medio del Padre Marianito. Sacerdote profundamente dedicado a su misión, fue siempre guiado por una fe sólida, arraigada en la vida y comprometida en favor de los demás. Fue misericordioso y muy cercano con todos, especialmente con los pobres y necesitados. Su fama perdura entre vosotros y es un ejemplo a imitar especialmente en este momento crucial de la historia de vuestra querida Patria. Quisiera que la figura radiante del Beato Mariano Euse apareciera a los ojos de toda la sociedad colombiana como "un don de paz" en el marco de este Año Jubilar. Colombia alcanzará la paz si respeta siempre y en todas partes el sagrado e inviolable derecho a la vida. La paz, don de Dios, es también tarea del hombre. Por eso todos los colombianos, sin excepción alguna, han de colaborar en construirla, rechazando toda forma de violencia, luchando contra la pobreza, el hambre, el desempleo, los conflictos armados, los secuestros de personas, el narcotráfico y el degrado de la naturaleza. Que el ejemplo del Padre Marianito os ayude a ser cada vez más conscientes de que la paz y el desarrollo integral y solidario deben marchar permanentemente unidos.3. I gladly welcome the Bishops from the United States and Germany, as well as the members of the Redemptorist Congregation and all the pilgrims present for the Beatification of Father Francis Xavier Seelos. In his priestly ministry and missionary apostolate, Father Francis Xavier was careful to discern the spiritual needs of the communities he served, and his dedication to preaching and the celebration of the sacraments brought many back to Christ. In this Great Jubilee Year, may Blessed Francis Xavier's example inspire more young people to

respond with generosity to Christ's call to take on the task of evangelization in the priesthood and religious life.⁴ In una società come l'attuale, spesso affannata per i beni materiali e tentata di dimenticare Dio, Sommo Bene, la Beata Anna Rosa Gattorno lancia la sfida di una vita totalmente spesa per Lui e per i fratelli più piccoli e poveri. I dolori e i sacrifici che segnarono il suo matrimonio e la sua maternità la chiamarono subito ad abbracciare, con singolare intensità di fede e d'amore, Gesù Crocifisso, per seguirLo con tutta se stessa. L'Istituto delle "Figlie di Sant'Anna, madre di Maria Immacolata" da lei fondato è frutto della sua esemplare sintesi tra l'abbandono alla Provvidenza e l'impegno incessante verso il prossimo. Alla sua morte, nel 1900, Madre Rosa lascerà tremila cinquecento Suore, in vari Paesi del mondo. Sua forza fu sempre la comunione eucaristica quotidiana e l'appassionata unione con Cristo crocifisso e glorioso. La nuova Beata rivolge a tutti noi un forte richiamo ad amare, difendere, promuovere la vita, additandoci la profondità e la tenerezza dell'amore divino verso ogni creatura.⁵ It gives me great pleasure to welcome the Sisters of the Order of the Most Holy Saviour, and the pilgrims from Sweden and from other countries present for the Beatification of Sister Mary Elisabeth Hesselblad. In particular I extend a warm welcome to the Lutheran faithful who have come for this event. Blessed Elisabeth teaches us to turn to the saving Cross of Christ, the source of strength in times of trial. Her ecumenical commitment, practical charity and deep spirituality are a model for all Christ's followers, especially for those living the consecrated life. Through Blessed Elisabeth's intercession, may the cause of Christian unity continue to make progress, and may her work and charism remind the Christians of Europe of the unique evangelical roots of their culture and civilization⁶. I extend warm greetings to the Bishops from India, to the members of the Congregation of the Holy Family, as well as to the priests, religious and faithful who rejoice in the Beatification of Sister Mariam Thresia Mankidiyan. Blessed Mariam Thresia dedicated herself generously to the practice of the evangelical counsels, and an intense life of prayer, which did not spare her suffering, sustained her in her many charitable works and willingness to seek out those who were lost. Through her intercession, may the Church in India be blessed with an increase of vocations to the religious life, imbued with her spirit of prayer and charity.⁷ Carissimi Fratelli e Sorelle, la carità divina ha aggiunto altri cinque nomi alla lunga schiera di Santi e Beati che si snoda da due millenni di generazione in generazione. Mentre li ammiriamo e li veneriamo, imitiamone la fede, perché la grazia di Cristo Redentore possa compiere in ciascuno la sua opera santificatrice. Ritornando ai vostri Paesi ed alle vostre Comunità, siate testimoni delle grandi cose che avete udito e visto. Con affetto vi imparto la mia Benedizione, che volentieri estendo ai vostri familiari e a tutte le persone care. ©

Copyright 2000 - Libreria Editrice Vaticana